

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 39 • 1 novembre 2019 • www.agendabrindisi.it



DOPPIA SCONFITTA CON VARESE E DIJON. DOMENICA MEZZOGIORNO CON VENEZIA



Brindisi sfida i campioni!

Il match di Supercoppa Venezia-Brindisi nel Pala Florio di Bari (Foto Maurizio De Virgiliis)

ZONA FRANCA: INDUSTRIA E AMBIENTE, LE «BATTAGLIE» DI PIRRO



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

 **800.991.995**

Mino Rota

BRINDISI CLASSICA

STAGIONE CONCERTISTICA 2019/2020 XXXV EDIZIONE



DANZE, POLKE E TANGHI

“NO LIMITS”!

ORCHESTRA FILARMONICA PUGLIESE

DIRETTORE: GIOVANNI MINAFRA

BRAHMS · STRAUSS · BARTOK · PIAZZOLLA

Venerdì

15 novembre 2019 - ore 20.00

Auditorium Liceo “ETTORE PALUMBO”
Brindisi

Il servizio di biglietteria si svolge nella sede ove è programmato lo spettacolo
e inizia un'ora prima del concerto.

INFO: Tel. 0831 581949 - 328 8440033

www.associazioneninorota.it



Membro
dei Beni e delle
attività culturali
e del turismo



Provincia di Brindisi



Comune di Brindisi



Regione Puglia
Consiglio Regionale della Puglia
Consiglio di Amministrazione della Regione Puglia

Angelo Guarini, direttore di Confindustria Brindisi, con dichiarazioni evitabili, ha trascinato i vertici di Confindustria in una «guerra» dialettica con l'Amministrazione comunale. A prescindere dal tipo e dal tono della risposta alle critiche formulate da Guarini, quali erano i motivi che avevano spinto il direttore ad esternare la profonda insoddisfazione nei confronti del sindaco? Tutto nasce dalla decisione della società LyondellBasell di costruire un impianto per la ricerca a Ferrara (e non a Brindisi). Decisione - a sentire Guarini - che la società avrebbe preso perché Rossi non fa nulla per «favorire» gli insediamenti industriali. Ma perché la Basell ha preferito investire a Ferrara e non qui? Per il semplice motivo, come lo stesso direttore Guarini riconosce comunque, che il sito industriale della città emiliana ospita il suo maggior centro di ricerca. L'azienda, in quello stabilimento, sta portando avanti una serie di iniziative «green» a sostegno della nota economia circolare, investimenti che in Olanda e Germania sono già in fase avanzata. Quindi era logico che venisse preferito un centro non di produzione come quello brindisino ma di ricerca come quello ferrarese, dove Basell conduce studi sui monomeri con gli impianti pilota per i test. A questo punto appare evidente che l'investimento della Basell era solo un pretesto per muovere critiche all'Amministrazione comunale che dovrebbe smettere - secondo Guarini - di indicare il comparto industriale come inquinante o non sostenibile, un atteggiamento che non solo penalizza ma che non apre alcuno spiraglio per il futuro. Si sa, a determinati toni si ri-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

«Battaglie» di Pirro



sponde a ... tono, cosa che ha coinvolto altri soggetti che schierandosi con l'uno o con l'altro hanno creato un clima di conflittualità che pare molto strumentale. C'è da sottolineare che nessuno di coloro che hanno lamentato la «fantasiosa» perdita dell'impianto di ricerca della Basell non risulta si siano adoperati in alcun modo quando l'Enel decise di chiudere il Centro di ricerca a Brindisi. Un minimo di coerenza non guasterebbe.

Comunque il presidente di Confindustria Brindisi, **Patrick Marcucci**, non ha fatto in tempo a stemperare i toni che, subito, **Federico Pirro** (fonte web) ha rilanciato la polemica, pur con modi felpati. Il docente universitario barese di storia dell'industria ha sempre manifestato parti-

colare «attenzione» per il comparto industriale del territorio brindisino. Sono venticinque anni che Pirro interviene ad ogni piè sospinto sulle problematiche brindisine, ponendosi come granitico baluardo nei confronti di ogni forma di ambientalismo spesso definito estremista. Ricordando la vicenda del rigassificatore, Pirro lancia un monito affermando che «se qualcuno si illude che a livello internazionale se la sono dimenticata è bene che questo qualcuno si disilluda. E' noto in tutta Europa che il rigassificatore è stato bloccato da un estremismo ambientalista». Inoltre, citando gli amministratori di quel periodo non trova giustificazioni per la posizione che assunse il sindaco **Domenico Mennitti** addebitandola al fatto che

«voleva far dispetto a Berlusconi che non l'aveva candidato alle elezioni europee».

A prescindere dalle diverse valutazioni sulla vicenda del rigassificatore, è strano come non si faccia nessun cenno alle pesanti vicende giudiziarie che travolsero la Brindisi Lng e coinvolsero buona parte della classe politica locale. Su tali aspetti non si sofferma mai nessuno dei paladini dell'industrialismo duro e puro, come non si soffermano per nulla, magari facendo *mea culpa*, sui guasti ambientali e sanitari che l'industria chimica e il comparto energetico hanno causato. Della prima citiamo solo un esempio eclatante: Micorosa, una cinquantina di ettari dove stenta a crescere un filo d'erba, un'area desolata, un danno enorme, definitivo. Purtroppo quella zona non sarà mai bonificata nel vero significato del termine, tutt'al più si spenderanno una ventina di milioni di euro per «tombarla», cioè per nascondere la polvere sotto il «tappeto». Del secondo sarebbe del tutto superfluo parlare se non per far notare che si spendono fiumi di parole per difendere la trasformazione a gas della centrale Enel di Cerano ma non una sola parola sulla necessità di bonificare i suoli inquinati dal carbone e sullo smantellamento (e bonifica) del nastro trasportatore. Sulla centrale A2A/Brindisi Nord, personalmente trovo indecente il sol pensare ad una soluzione diversa dalla sua definitiva e totale chiusura, finalmente. In termini di insediamenti industriali è lecito aspettarsi qualcosa in discontinuità rispetto al passato: bisognerebbe muoversi per privilegiare e rendere più solida la presenza del comparto manifatturiero, aeronautico in particolare.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

AMBIENTE

Verde e degrado: com'è messa la città?

Si chiama Ecosistema Urbano ed è il Rapporto che il Sole24Ore e Legambiente pubblicano ogni anno per riassumere la situazione ambientale dei capoluoghi italiani. Qualche giorno fa è uscita l'ultima edizione e, riguardo Brindisi, tra i dati che più mi hanno colpito ci sono quelli relativi alla mobilità. Se da una parte vi è una buona condizione dei trasporti - e difatti raramente in città ci si è lamentati per l'offerta del servizio locale - con un 37esimo posto, dall'altra siamo al 79esimo per il numero di utenti che effettivamente utilizzano i mezzi pubblici.

Altro aspetto importante: se per le isole pedonali, in base al rapporto tra metri quadrati e abitanti, la città si piazza comunque al 38esimo posto, dopo Bari e Lecce, nonostante i tre parchi urbani non riesce ad andare oltre l'81esima posizione per numero di alberi, e addirittura all'86esimo per verde urbano.

In generale, facendo la media di circa 18 diversi parametri - divisi in 5 macroaree: aria, acqua, rifiuti, mobilità, ambiente - la nostra città si ferma alla 74esima posizione. Un magro bottino, seppur comunque dignitoso rispetto alla situazione regionale: Brindisi, infatti, è quella messa meglio dopo Lecce, posizionata al 66esimo posto.



Al di là delle valutazioni contenute nel rapporto di Legambiente, però, credo sia doverosa una ulteriore riflessione, relativa allo stato in cui si trova effettivamente la città, specie in alcuni luoghi di ritrovo e di attrazione.

All'attuale Amministrazione va certamente riconosciuto il merito di essersi data da fare fin dall'inizio su alcuni temi spesso trascurati dalle vecchie giunte: promozione turistica, rigenerazione urbana, messa a sistema dei musei, eventi culturali. Senza dimenticare, cosa non da poco, che si partiva da una situazione economica per nulla facile e tuttora per niente rosea.

Proprio per questo, però, non si può evitare di sottolineare che, a distanza di un anno e mezzo ci si sarebbe aspettata maggiore attenzione nella lotta al degrado che attanaglia tantissime zone della città, a cominciare da quelle periferiche.

Va detto che in questo caso non si tratta di mancanza di senso civico da parte dei brindisini - che evidente-

mente c'è e va combattuta - ma di vera e propria incuria, di abbandono da parte di chi se ne dovrebbe occupare. L'ultimo caso che mi è capitato di vedere in un report online riguarda il parco giochi del Casale, in molte parti distrutto, vandalizzato, abbandonato. E piange il cuore vedere ridotto così uno dei luoghi preferiti dai brindisini, vicino peraltro a un'attrazione importantissima della città come il Monumento al Marinaio.

Ma in generale la situazione coinvolge vari quartieri e riguarda panchine smontate, marciapiedi rotti, muri scritti; anche sui monumenti, come nel caso di Porta Lecce, da anni lasciata imbrattata nella parte che affaccia verso il centro. Per non parlare della condizione dei giardini dei Bastioni e di quelli dell'ex Parco della Rimembranza.

Insomma, proprio perché si sta lavorando tanto per promuovere la città, per renderla un approdo fisso e ben organizzato delle navi da crociera, per rigenerarne molte zone inutilizzate con finanziamenti che arriveranno e ne cambieranno il volto; ecco proprio per questo è impensabile che ci sia una situazione di degrado così diffusa. Ci vuole un piano di intervento, urgente e complessivo.

Andrea Lezzi

LICEO «ETTORE PALUMBO»

**SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE**

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



PERSONE

Nuova onorificenza per Cannone

In occasione del pellegrinaggio in Terra Santa, il brindisino Cosimo Aldo Cannone - che lo scorso 12 maggio era stato insignito dal Vaticano, del titolo di «Cavaliere del Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme» - ha ricevuto la prestigiosa Croce d'Oro Pontificia «Signum Sacri Itineris Hierosolymitani» e la Conchiglia del Pellegrino. La cerimonia si è svolta nel Patriarcato Latino a Gerusalemme. L'evento è stato organizzato dall'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie. Padrino della consegna Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Giacinto-Boulos Marcuzzo, Vescovo titolare di Emmaus e Vicario Patriarcale di Gerusalemme, per conto di Sua Beatitudine Pierbattista Pizzaballa Patriarca Latino di Gerusalemme e Padre Francesco Patton Custode di Terra Santa lo ha insignito.

La Croce Pontificia - «Crux Signum Sacri Itineris Hierosolymitani» - fu istituita per volere di papa Leone XIII nelle tre classi: oro, argento e bronzo, con bolla della Santa Sede nel maggio del 1901 e le cui concessioni vengono registrate in un albo d'onore



custodito presso la Segreteria del Custode di Terra Santa in Gerusalemme dove, mensilmente, vengono comunicati direttamente alla Santa Sede a Roma i nominativi degli insigniti. Viene chiamata Croce Leonina in ricordo del pontefice che l'ha istituita; dalla sua creazione sono trascorsi ben 117

anni e viene conferita a ciascun pellegrino secondo il grado e il titolo proprio, a ricompensare il merito per benefici a particolari benemerenzese a favore della Terra Santa che, si sono distinti nel campo umanitario e sociale.

La Conchiglia del Pellegrino è una distinzione speciale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, regolata dall'art. 14/2° comma dell'attuale statuto, approvato il 13 febbraio 1996 dalla Segreteria di Stato Vaticana. La concessione per questa tipologia viene corrisposta dal Patriarca Latino a quei Cavalieri che abbiano concluso almeno un pellegrinaggio in Terra Santa. La decorazione raffigura una conchiglia in argento a gancio frontale aperto, riportante la Croce di Goffredo di Buglione, smaltata in rosso. Insegna istituita dal Pontefice Massimo Papa Paolo VI. E' consuetudine che i Cavalieri indossino la «Conchiglia del Pellegrino» caricandola al centro della grande croce. sul lato sinistro del mantello a testimonianza oggettiva dell'avvenuto conferimento e contestuale pellegrinaggio.

Testini neo presidente



Saverio Testini, già assessore comunale di

Brindisi per tre legislature, è stato nominato presidente del circolo ricreativo dipendenti ASL di via Dalmazia a Brindisi. Testini subentra al compianto Enrico Latini, improvvisamente scomparso. Auguri di buon lavoro dalla redazione di Agenda.

EVENTI

Brindisi Città del Natale 2019

A Brindisi, quest'anno, il Natale arriverà in anticipo. Dal 22 al 24 novembre prossimi, infatti, si darà ufficialmente il via al periodo natalizio. Dopo Matera nel 2018, sarà Brindisi la «Città del Natale 2019».

Brindisi ospiterà tutti coloro che quest'anno vorranno sentire l'atmosfera natalizia in una delle città più antiche del mondo. L'evento 'clou' sarà, però, l'arrivo del Vero Santa Claus che arriverà in nave nel porto della città, il giorno precedente l'apertura ufficiale che avverrà a mezzogiorno del 22 novembre. Ad accoglierlo, nel pomeriggio del 21 dicembre, ci saranno le principali autorità e soprattutto tanti bambini. Santa Claus sarà raggiunto dal fratello gemello Ambrogio ed entrambi accoglieranno, da mezzogiorno a mezzanotte, nell'ex Convento delle Scuole Pie, nel cuore del centro storico cittadino, tutti i bambini e le loro famiglie. Santa Claus, anche quest'anno, promuoverà un progetto umanitario: con un contributo volontario di 1 euro, sarà possibile assicurare una fornitura di letti e materassi per trenta stanze all'interno di un orfanotrofio nel Congo voluto da Frate Loren. Saranno i volontari della stessa associazione a gestire le donazioni volontarie.

Brindisi Città del Natale 2019 è una idea di Antonio Rubino, organizzata dall'Associazione Events & Promotion di Roma, in collaborazione con il Comune di Brindisi, il patrocinio della Regione Puglia.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

CONTROVENTO

Vanessa-Imma, u sà ca si forte!

Ma che bella sorpresa è stata, per noi figli della terra di Brindisi, la piacevole, inaspettata sorpresa che ci ha riservato una sua strepitosa quanto poco nota attrice dalle cento corde! Di Vanessa conoscevamo solo l'Incontrada, ma ora c'è lei, la gheparda di Latiano, quella che ha spopolato sul teleschermo nei panni di «Imma Tataranni, sostituto procuratore».

Come abbiamo appreso dalla bella intervista fattale da Elena Giuliano sul Magazine «Il 7», Vanessa Scalerà è un'attrice di lungo corso. Già a vent'anni fa aveva lavorato con grandi registi come Moretti, Bellocchio e Giordano. Cinema ma anche molto teatro, indispensabile per la formazione attoriale. Al suo paese tutto questo era noto. Noi di città invece non ne sapevamo niente ed ora, di colpo, questa frizzante piperina è diventata una star, grazie alla popolarità che, da subito, ha conquistato con la sua convincente interpretazione. La fiction, al netto di quell'inaccettabile mancanza di rispetto per i dialetti originari in cui sono ambientate le vicende narrate (è stato così anche per la serie de «Il giudice Mastrangelo»), è risultata



ben scritta e realizzata, e Vanessa ha dimostrato d'essere attrice navigata, perfetta sia nell'entrare nell'anima della figura interpretata, sia nella capacità di rendere il personaggio umano e soprattutto simpatico. Quella maschera espressiva, a metà tra l'Irene Papis e l'Athina Cenci, è frutto di studio, d'esperienza, di talento ma è anche figlia di una peculiare sensibilità, di un'innata genuina spontaneità popolare (ah quella sua ossimorica eleganza pacchiana!).

Un plauso particolare va poi alla sua straordinaria resa dell'inflessione materana, niente affatto facile da realizzare per una salentina ... romanizzata. In uno sciatto panorama di attori che, in barba alla città ospitante, recitava con marcato accento barese, Vanessa-Imma è stata impeccabile nel suo materano: chapeau! Ora, archiviato l'omaggio alla città capitale

europea della cultura 2019, per la Scalerà si apriranno nuove porte e le produzioni faranno a gara per accaparrarsela. Non è da escludere che a breve possa essere protagonista di una fiction girata nella nostra Brindisi, finalmente entrata nel mirino dell'attenzione nazionale. In questa evenienza, spero che i soggettisti non vogliano replicare ruoli di poliziotti o magistrati. Per la spumeggiante Vanessa vedere bene una parte da preside d'assalto ... «Rita De Vitis, dirigente vincente», oppure un ruolo da amministratrice grintosa ... «Dora Guadalupi, assessora alla cultura». Una raccomandazione ai produttori: non azzardatevi a portarci la solita vagonata di attori baresi, non ne abbiamo bisogno. Vogliamo gente che parli il nostro dialetto. Anche perché abbiamo bei carichi nel mazzo: Sara Bevilacqua, Patrizia Cafueri, Maurizio Ciccolella, Marco Candatore, Rossella De Donno, Tonino Faita, Tonino Funto, Marcantonio Gallo, Massimo Galantucci, Daniele Guarini, Vito Pascariello, Jenny e Piero Ribezzo, Giuliana Rizzo, Stefania Savarese, Franco Zuccaro e tanti altri ancora!

Bastiancontrario

CULTURA

La bambola di Oskar

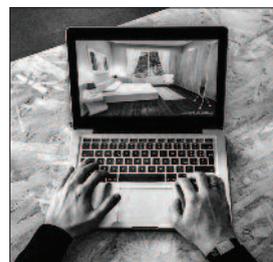
Oskar Kokoschka, il pittore espressionista austriaco autore della famosa tela «La sposa del vento», era un tipo assai strano. Ipersensibile, tormentato da ossessioni e gelosia morbosa, quando, nel 1914, la sua Alma Schindler vedova Mahler, *femme sans merci* per eccellenza, dopo solo un paio d'anni di relazione burrascosa, lo lasciò su due piedi per correre tra le braccia dell'architetto e urbanista viennese Wallter Gropius, la prese assai male. Cadde in depressione e dette evidenti segni di squilibrio. Arrivò persino a commissionare ad una rinomata sarta di Stoccarda, tale Hermine Moos, una bambola gigante con le fattezze di Alma. Il fantoccio fu il prototipo delle odierne bambole gonfiabili di silicone, in quanto fornita di tutti gli attributi femminili ... Il povero Oskar se la spazzava in giro per Dresda in carrozza, la portava con sé a teatro e al ristorante, tra la stupita e divertita perplessità della gente. La utilizzò anche come modello per la realizzazione di alcuni suoi quadri, tra cui «La dama blu» del 1919. Ma, una sera dell'inverno del 1920, in un attacco d'ira e in preda ai fumi dell'alcol, la fece a pezzi e la gettò dal balcone. Poco dopo un passante, intravedendo al buio quel corpo straziato, pensò fosse quello di una donna vera e chiamò la polizia. Con questo episodio di involontaria comicità grottesca si chiuse la curiosa vicenda della bambola di Kochoschka, che pare più un soggetto da teatro dell'assurdo che una storia vera. Com'è noto, la verità a volte supera ogni fantasia ...

Gabriele D'Amelj Melodia



GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



ALLEGRO MA NON TROPPO

Il potere nascosto delle parole

Metodi anticoncezionali : pillola, castità, *se io avrei*. Un meme che gira sul web riportato nel godibilissimo libro «Potere alle parole» scritto da **Vera Gheno**, sociolinguista, ex accademica della Crusca, traduttrice, che detto così ci si immagina una parruccona in grisaglia, e invece ci si trova di fronte una divertita toscanaccia, per metà ungherese, che dimostra dieci anni di meno dei suoi 44. La troviamo a *Conversazioni sul futuro*, una quattro giorni leccese di incontri, film, libri, con 200 nomi di storici, giornalisti, politici, sociologi, docenti, equilibristi zen, insomma un circo della cultura.

Vera Gheno ci ha intrattenuto con una inarrestabile parlantina sbalottolandoci qua e là ma sempre attenta a non farci cadere giù per il gradino scivoloso di termini come «brugola» (o brucola?), «fratale», «recondito», perché immediatamente con il suo «percolare» ci riporta sulla terra. Il percolare era riferito alla pubblica amministrazione che usa «deiezione canina» sui cartelli, «vidimare/obliterare il biglietto» sugli autobus o «varco attivo» per dire che da quella via proprio NON si può passare.



Chi si aspettava una lezione sul parlare forbitto, sarà rimasto deluso. Era una chiacchierata sull'uso corretto, questo sì, delle parole, ma soprattutto sulle infinite possibilità di utilizzo delle stesse. Strumenti, brugole appunto, di una nostra ipotetica cassetta degli attrezzi, nella quale se disponiamo solo di un martello e di un chiodo potremo realizzare lavori decisamente grezzi o peggio potremmo colpire e fare del male, molto male. A che ci servono le parole? A che serve conoscerle? A pensare, innanzi tutto, a dare un codice ai nostri pensieri, che poi è quello che ci distingue dal mondo animale. Più è vasto il nostro repertorio di parole più sarà poliedrico, sfaccettato, critico, profondo il nostro intelletto. Saremo in grado, inoltre di scrivere al sindaco, parlare con un poliziotto, rapportarci ad un ufficio, scherzare con un amico: un vocabolario per ogni contesto. Le parole, poi, ci dotano dell'alfabe-

to emotivo che ci consente di definire, leggere, le nostre emozioni, di entrare in contatto con noi stessi. I nomi che riusciamo a dare alle cose del mondo, ci rendono tolleranti, aperti, empatici, sociali. Cita Gramsci, Vera Gheno, sulla definizione di cultura: *ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri*. Le parole, insomma, ci fanno essere cittadini migliori. Non solo hanno potere, ma danno potere, con le parole ognuno di noi può diventare *influenzer culturale*, e nello stesso tempo si può smarcare dal potente di turno, dalla dominazione del pensiero altrui. Il linguaggio è potere, lo sanno bene i politici, e lo vediamo ogni giorno. Ma la Gheno non fa politica, è un'amante delle lingue, ne parla quattro, si diverte con le parole, è specializzata nei nuovi mezzi di comunicazione, cerca la correttezza espressiva ma non rifugge il neologismo, ma ... pensandoci bene, forse è proprio così che si fa politica. PS: sul significato del termine *meme*, chiedete lumi ai vostri figli adolescenti. Ma tenetevi pronti a farvi sonoramente «percolare».

Valeria Giannone

SCUOLA

Orientamento al «Palumbo»



Il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico «Ettore Palumbo»

avvia le attività di orientamento, destinate agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Tre gli indirizzi liceali, con caratteristiche e finalità differenti:

- Liceo delle Scienze Umane, che sviluppa competenze nei linguaggi e nelle metodologie della pedagogia, della psicologia, dell'antropologia e della sociologia;
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, particolarmente adatto per l'acquisizione di competenze avanzate nelle scienze giuridiche, economiche e sociali;
- Liceo Linguistico, che offre una formazione europea, grazie allo studio di tre lingue straniere.

Il Liceo si caratterizza, nelle due sedi di Brindisi e di Latiano, per un ambiente accogliente e per un'azione didattica e metodologica efficace, motivante, flessibilmente adeguata alle differenti caratteristiche degli studenti. Ricchissima risulta l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare: certificazioni informatiche e linguistiche di inglese, francese, tedesco e spagnolo, stage all'estero, progetti ESABAC e CLIL. Novità per l'anno scolastico 2020/21, l'attivazione di un corso potenziato di ciascun indirizzo, con approfondimenti laboratoriali di logica verbale, attitudinale e matematica, di ragionamento critico verbale, numerico e deduttivo, finalizzati al miglioramento delle performance degli studenti, anche in vista dell'accesso alle facoltà a numero programmato.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY





LICEO «ETTORE PALUMBO» SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831.583124 - Fax 0831. 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



ORIENTAMENTO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

per gli allievi delle classi finali del ciclo di istruzione di 1° grado

STAGE di un giorno

Liceo Linguistico:

tutti i **venerdì** a partire dal 6 dicembre 2019 previo appuntamento

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale:

tutti i **mercoledì** a partire dall'11 dicembre 2019 previo appuntamento

«OPEN DAYS»

- Domenica 1 dicembre 2019	Ore 10.00-12.00	sede di Brindisi
- Domenica 15 dicembre 2019	Ore 10.00-12.00	sede di Brindisi e Latiano
- Domenica 12 gennaio 2020	Ore 10-12 / Ore 16-18	sede di Brindisi e Latiano
- Domenica 19 gennaio 2020	Ore 10-12 / Ore 16-18	sede di Brindisi
- Domenica 26 gennaio 2020	Ore 10.00-12.00	sede di Brindisi e Latiano
- Domenica 2 febbraio 2020	Ore 10.00-12.00	sede di Brindisi

LABORATORI DIDATTICI - SEDE DI BRINDISI

SCIENZE UMANE Parole, azioni, emozioni

4 novembre 2019 / 12 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

LATINO

Parliamo in «latino» - 6 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

FRANCESE

Aimeriez-vous parler français?

13 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

TEDESCO

Wir spielen mit deutschen und englischen Wörtern

19 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

SPAGNOLO

Como suena el español - 20 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

LATINO

Giochiamo in «latino» - 26 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

DIRITTO

Diritto e diritti - 27 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

TEDESCO

Eine Weihnachtskarte aus Deutschland

3 dicembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

SPAGNOLO

Un dos tres un pasito adelante español

4 dicembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

LABORATORI DIDATTICI - SEDE DI LATIANO

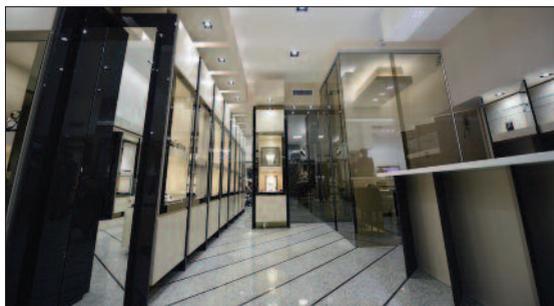
SCIENZE UMANE Parole, azioni, emozioni

12 novembre 2019 / 19 novembre 2019 dalle 15:30 alle 17:30

L'ALBUM FOTOGRAFICO DEL NUOVO LOOK DELLA STORICA GIOIELLERIA

Cisternino, riapertura in grande stile

Sono trascorsi 37 anni (23 ottobre 1982) dall'apertura della sede di via Imperatore Augusto 15, quando il compianto Antonio «Toni» Cisternino, con legittimo orgoglio, visse con la signora Pinuccia Impero e i giovanissimi figli un momento di grande importanza del percorso personale e professionale. Lunedì e martedì scorsi, la famiglia Cisternino ha rivissuto quel momento, presentando ad autorità, clienti, amici e fornitori il nuovo ed elegante look della storica e prestigiosa gioielleria brindisina. Ecco le immagini più significative colte da Vincenzo Tasco. Dalla direzione di Agenda Brindisi le più affettuose congratulazioni.



BRINDISICLASSICA

Concerto per flauto e organo



Martedì 5 novembre (ore 20.00), nella chiesa di San Vito Martire a Brindisi, **Francesca Salvemini** al flauto e **Graziano Semeraro** all'organo saranno protagonisti di un originale e coinvolgente concerto per flauto e organo, con un programma rappresentativo della letteratura tarda romantica e moderna.

Lo spettacolo inizia con *Elegie op. 160* di Franz Lachner; a seguire il dolce *Andante religioso op. 6* di Hans Hiller, il *Laus Deo* di Theodore Dubois (per organo solo), l'*Adagio pour violon et orgue* di André Caplet, la *Fantasia in do maggiore* di Johann Ludwig Krebs, l'*Adagio* di Giuseppe Manzino, *Carillon de Westminster* di Louis Vierne (per organo solo), *Recueillement* di Noël Gallon e, in chiusura, il

dittico *Siciliana e Giga* di Marco Enrico Bossi.

I due musicisti, entrambi con esperienze concertistiche di rilievo internazionale, si sono recentemente incontrati da docenti nel Conservatorio di Monopoli e, accomunati dalla predilezione per la musica da camera, hanno intrapreso un percorso di collaborazione per valorizzare e diffondere il re-

peritorio per flauto e organo. Francesca Salvemini, figlia d'arte, è apprezzata per l'innata musicalità, per l'espressività e per il suono generoso ed emozionante. Si è esibita in ogni parte del mondo nei più importanti luoghi della Musica e con orchestre quali: I Solisti Veneti, I Solisti Aquilani, I Solisti di Madrid, la State Orchestra of Moscow, Orchestra Filarmoniche di Ploiesti e Bacau, Izmir e Delvet Sinfoni Orkestrasi, Philharmonica di Stato del Messico, Sinfonica di O-pole in Polonia e altre. Graziano Semeraro è organista, compositore, clavicembalista e pianista. Da più di trent'anni s'impegna nella riscoperta e valorizzazione dell'organo e della musica organistica in Terra di Brindisi. All'attività concertistica, svolta con successo in Italia e all'estero, affianca un'appassionata e feconda ricerca musicologica. Numerose e molto apprezzate dalla critica specializzata sono le sue pubblicazioni, le ricostruzioni di manoscritti e le incisioni.

Ingresso euro 10,00 - Ridotto studenti e under 25 euro 5,00 - Info: **328.8440033** - www.as-sociazioneninorota.it

CIMITERI

I cimiteri di Brindisi e Tukuranano saranno aperti col seguente calendario orario: lunedì 28 ottobre ore 7-18; martedì 29 ore 7-18; mercoledì 30 ore 7-18; giovedì 31 ore 7-18; venerdì 1 novembre ore 7-18; sabato 2 ore 7-18; domenica 3 ore 7-18; lunedì 4 ore 7-18.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 2 novembre 2019

• Brunetti

Via Sele, 3 - 0831.575699

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 3 novembre 2019

• Comunale

Via G. Balsamo, 2 - 0831.526829

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Venerdì 1 novembre 2019

• Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13

Telefono 0831.562029

• S. Angelo

Via Sicilia, 68 - 0831.581196

Minnuta - 0831.451916

Sabato 2 novembre 2019

• Perrino

Via Fornari, 11/13 - 0831.562029

• Tinelli

C.so Umberto, 59 - 0831.521522

• Rubino

Via Appia, 164 - 0831.260373

• Santa Chiara

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• Brunetti

Via Sele, 3 - 0831.575699

• Paradiso

Via Carducci, 39 - 0831.451142

Domenica 3 novembre 2019

• Tinelli

Corso Umberto, 59

Telefono 0831.521522

• Comunale

Via G. Balsamo, 2 - 0831.526829

• Brunetti

Via Sele, 3 - 0831.575699



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00

Domenica 8.30-13.30

16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi

0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma

Holter Pressorio

Holter Cardiaco

Polisonnografia

Test del Sonno

Profilo Lipidico

Profilo Biochimico

Esame delle Urine

Misurazione della Pressione Oculare

Analisi INR

Intolleranze Alimentari

Test Stress Ossidativi

Foratura dei Lobi

Prenotazioni CUP

Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 39 • 1 novembre 2019 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

LA CURVA SUD DEL «FRANCO FANUZZI» PRIMA DEL MATCH CON IL BITONTO



Omaggio a Michele Stasi

BASKET: BRINDISI-VENEZIA IN DIRETTA SPECIALE SU CANALE 85

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET Brutti stop della NBB a Varese ed a Dijon**Happy Casa, doppia sconfitta**

Dopo quattro vittorie di fila, con una bella pallacanestro giocata, domenica è arrivata la seconda sconfitta per l'Happy Casa Brindisi. Brutta prestazione dei ragazzi di Frank Vitucci con una Openjobmetis Varese più forte, più concentrata e forse più fresca athleticamente. Nel palasport varesino non è semplice giocare e ancor di più vincere, ma quanto meno i biancoazzurri avrebbero dovuto lottare per evitare il pesante -24. A salvare il salvabile ci ha provato Adrian Banks, ancora una volta oltre il centello, purtroppo non supportato dai compagni. Sototono Brown, ancora non al meglio della forma dopo la botta rimediata la settimana prima con Pesaro. Alti e bassi per Thompson e Stone, che a sprazzi hanno dato qualcosa. Al termine di un match a senso unico, con la coppia Mayo-Peak autentici mattatori, autori in due di quasi metà del bottino varesino. Due note da segnalare, una positiva ed una negativa: bella l'accoglienza riservata a Banks, che ha vestito la maglia biancorossa per due campionati, premiato prima della palla in due e salutato al termine della gara con giro di campo con tutta la tifoseria in piedi. Pollice verso invece per una parte di supporters della Openjob-



Coach Frank Vitucci

metis che hanno rivolto cori offensivi verso Frank Vitucci, anche lui a Varese nella stagione 2012/2013, artefice di un campionato da incorniciare per i lombardi con numeri importanti. E' stato attaccato per aver scelto Avellino l'anno successivo.

Zanelli e compagni hanno dovuto dimenticare subito la brutta prestazione di Varese per affrontare mercoledì la sfida di BCL coi francesi del Dijon. Hanno vinto 95-79 i transalpini, che hanno avuto vita facile nella seconda parte del match dopo il 43-41 di metà gara.

Tra Champions League e campionato, la frequenza delle partite è alta, la concentrazione non deve assolutamente calare e domenica bisogna già pensare ai campioni d'Italia della Umama Venezia che saranno ospiti nel Pala Pentassuglia. I lagunari, che anche quest'anno

hanno cambiato poco nel roster, sono stati affrontati nella semifinale di Supercoppa a Bari. Tutti sappiamo come è andata, due scelte arbitrali che avrebbero potuto cambiare l'andamento di una gara in cui la formazione di coach Vitucci ha quasi dominato per gran parte. Guida tecnica affidata a Walter De Raffaele, allenatore da sempre voluto dal patron Brugnaro, colui che ha portato due volte in laguna lo scudetto. Roster lungo e ben assortito, con tre play, Denicolao, Filloy e Stone che offrono diverse soluzioni a coach De Raffaele. Eterni d'esperienza con punti nelle mani, a cominciare dal cechino Bramos, specialista dalla grande distanza, glaciale nei momenti topici del match. Ricco bagaglio tecnico per il giovane Tonut, forse alla stagione della consacrazione. Proprio da Brindisi, quest'anno, è arrivato Chappel, ottimo difensore con punti nelle mani. Tecnica sopraffina, alte percentuali, è un carattere non semplice per Austin Daye, uno dei primi marcatori Reyer. Sotto canestro due lunghi con caratteristiche differenti: Vidmar più grosso e lento, Watt mano morbida dal perimetro, bravo nel pick and roll (blocco e taglio un'area) centrale col play.

Francesco Guadalupi

NOTIZIARIO**Tickets per BCL**

Dopo la partita di mezzogiorno (domenica 3 novembre) con i campioni d'Italia della Umama Reyer Venezia, l'Happy Casa Brindisi giocherà nel Pala Pentassuglia in Champions League con i blasonati turchi del Besiktas e (dopo la trasferta di Salonico con il PAOK del 12 novembre) con gli ungheresi del Falco Szombathely: saranno le due avversarie che calcheranno il parquet dell'impianto di Contrada Masseriola nei mercoledì europei. E' già possibile acquistare i tagliandi per assistere alle prossime due partite interne. I prezzi per entrambe le gare partono dal costo di 7 euro.

MATCH IN PROGRAMMA:

- Happy Casa Brindisi vs Besiktas Somp Sigorta (mercoledì 6 novembre ore 20.30)
- Happy Casa Brindisi vs Falco Szombathely (mercoledì 20 novembre ore 20.30)

TICKETS IN VENDITA:

Come informa la società del presidente Nando Marino, l'acquisto dei tickets potrà essere effettuato presso:

- New Basket Store - Corso Garibaldi 29, (lunedì 16:30-20:30 / martedì-sabato 09:30-13:00 e 17:00-20:30)
- online sul sito www.vivaticket.it

punti vendita autorizzati Vivaticket.

**Lunedì - Ore 21.30
su Canale 85**

**Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A**

*Conduce Antonio Celeste
con la collaborazione di
Francesco Guadalupi*



CALCIO Pesante sconfitta interna (0-3) con il Bitonto**Il Brindisi soccombe e recrimina**

(s. p.) - Dopo aver superato brillantemente le prime cinque partite, a detta di tutti un vero *tour de force*, riuscendo a mettere insieme ben 12 punti, grazie a quattro vittorie, il Brindisi non riesce più a vincere. Nelle successive quattro partite, quattro derby, ha ottenuto solo due pareggi. Nell'ultima partita, giocata e persa (0-3) con il Bitonto, i biancazzurri, avevano iniziato bene, riuscendo a mettere in difficoltà la retroguardia bitontina, ma discutibili decisioni arbitrali ed episodi sfavorevoli li hanno condannati ad una sonora sconfitta.

Nel primo episodio, al 24', l'arbitro, De Cicco di Lanciano, assegna un rigore al Bitonto, per gioco pericoloso di Iannicello su Turittu. Dopo lunghe proteste degli adriatici, il capocannoniere barese Patierno calca il penalty e spiazza Lacirignola. Nel secondo episodio, al 33', è stato giudicato regolare un'azione con fuorigioco di Piarulli, lanciato a rete da Biason, che supera il portiere brindisino in uscita. Nel terzo episodio, al 52', capitano Marino lancia a rete Sorrentino, che non sbaglia, ma per il segnalinee il brindisino era in fuorigioco. Nel quarto episodio, al 61', Patierno viene lanciato a rete in più che sospetta posizio-



Mister Massimiliano Olivieri

ne di fuorigioco. Anche in questa occasione, il cannoniere bitontino supera l'incolpevole Lacirignola. Al netto degli episodi, che indubbiamente hanno condizionato tutta la partita, nonostante il grande impegno degli uomini del tecnico Olivieri, il Bitonto si è mostrato più squadra, formato da ottimi elementi in ogni reparto, con una grande organizzazione di gioco e con un attaccante veramente bravo, ossia Patierno (attuale capocannoniere, insieme con Santoro del Gravina, con 8 reti) che da solo ha fatto reparto, creando numerosi problemi alla retroguardia brindisina. La sua prestazione è molto piaciuta agli sportivi brindisini tant'è che, all'uscita dal campo per sostituzione, gli è stato dedicato un lungo e meritato applauso. In sala stampa il Tecnico Olivieri, dopo aver fatto i compli-

menti agli avversari, si è soffermato sugli episodi, tutti contrari, in particolare al rigore che ha aperto la strada per quella che è poi diventata una facile affermazione dei baresi.

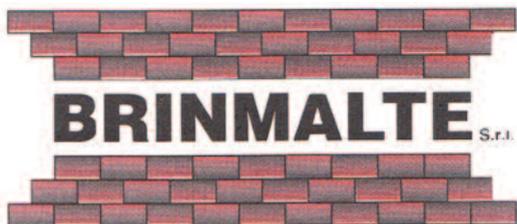
Nelle altre partite il Fasano, nel derby con l'Andria, sotto di due goal, vince (3-2) ribaltando il risultato. Il Taranto si sbarazza del forte Gladiator, ritornando alla vittoria (3-1). Il Nardò perde (0-1) in casa nel derby con il Foggia e recrimina sugli episodi contrari. Il Casarano supera (2-1) l'Altamura e aggancia in classifica il Brindisi a 14 punti. Prossimo avversario del Brindisi il Sorrento, reduce dalla vittoria (1-0) in casa del Grumentum. Il Sorrento ha accumulato 15 punti, frutto di 4 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte; ha realizzato 9 reti e subite 7; in casa ha vinto 2 volte, pareggiato 2 e non ha mai perso; ha realizzato 6 reti e ne ha subite 4; il migliore realizzatore è Cacace con 3 reti. Le partite di spicco della prossima giornata sono: Bitonto-Casarano e Gelbison-Taranto.

Continua il periodo negativo della Juniores nazionale del Brindisi, sconfitto (2-0) in Basilicata dal Francavilla in Sinni. In classifica è fermo a 7 punti, frutto di 2 vittorie, un pareggio e 4 sconfitte.

BASKET**Terza vittoria per la Dinamo**

Nel quarto turno di andata della C Silver la **Limongelli Dinamo Basket Brindisi** supera agevolmente il S. Rita Taranto con il punteg-

gio di 77-56. La squadra di coach Cristofaro, dopo un inizio in sordina, ritrova gioco e una buona difesa sospinta da Matteo De Gennaro (12 punti per lui) che con una serie di tiri da tre punti crea il break iniziale. Whatley, con 19 punti, sarà il top scorer del match mentre per i viaggiatori bene Bojkovic che chiuderà con 20 punti a referto. La Dinamo, con tre vittorie in quattro incontri disputati, si colloca al secondo posto in classifica in coabitazione con Molfetta, Corato e Lecce. In serie D terza sconfitta consecutiva per l'**Aurora Brindisi** che cede il passo per 101-94 sul parquet di Alezio. Altra sconfitta di misura per l'**Assi Brindisi** sul campo della New Bk 99 Lecce per 91-86. I ragazzi di coach Della Corte si arrendono solo all'overtime dopo una gara condotta per lunghi tratti. La partita tra **Invicta Brindisi** e Mens Sana Mesagne non è stata disputata e verrà recuperata il 6 novembre. Le tre brindisine, dopo quattro giornate, rimangono a due punti in classifica lontane dalle capolista Calimera e Lecce ancora imbattute nel girone. Prossimo turno Aurora-Carovigno, Invicta-Francavilla e Calimera-Assi Brindisi.



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

CINEMA

Dalla grigia NY ai salotti francesi

Motherless Brooklyn - Film diretto da Edward Norton. New York, anni Cinquanta. Lionel Essrog (Edward Norton) lavora presso il detective privato Frank Musso, che l'ha salvato da un orfanotrofio insieme ai suoi compagni dell'agenzia di investigazioni. Lionel ha una memoria prodigiosa e una capacità estrema di collegare i puntini, qualità che, insieme ad una lealtà incrollabile, l'hanno reso molto caro al suo capo. Purtroppo però è anche affetto dalla sindrome di Tourette, che gli fa sentire nella testa la voce di uno spiritello anarchico che lo chiama Bailey e gli fa produrre suoni, versi e parolacce totalmente fuori controllo. La frammentazione caotica che Lionel ha in testa fa il paio con il puzzle che dovrà affrontare quando Frank Musso (Bruce Willis) verrà ucciso, e lui dovrà scoprire il motivo e i mandanti di quell'omicidio. Nonostante i pochi indizi a disposizione, Lionel è fiducioso, infatti, che grazie alla sua ossessiva capacità di analisi e riflessione possa riuscire a risolvere il caso. Le sue indagini lo portano a svelare molti segreti, fino a



quel momento ben custoditi, e dai quali dipende il destino dell'intera città. Girando New York, dai night club di Harlem ai bassifondi di Brooklyn, fino ai dorati e lussuosi salotti di potenti finanziari, l'investigatore si ritrova faccia a faccia con i più pericolosi delinquenti della città, pronto ad affrontarli pur di onorare la memoria del suo amico e salvare l'unica donna che forse potrebbe aiutarlo.

La belle époque - Victor e Marianne sono sposati da molti anni, ma lui vorrebbe ritornare al passato, lei andare avanti. Disegnatore disoccupato che rifiuta il presente e il digitale, Victor è costretto a lasciare il tetto coniugale. A cacciarlo è Marianne, psicanalista dispettica che ha bisogno di stimoli e ne trova di erotici in François, il migliore amico di Victor. Vecchio e disilluso, Victor accetta l'invito della Time Traveller, una curiosa agenzia che mette in scena il passato. A dirigerla con scrupolo maniacale è Antoine, che regala ai suoi clienti la possibilità di vivere nell'epoca prediletta grazie a sontuose scenografie e a un gruppo di attori rodati. Tutto è possibile, bere un bicchiere con Hemingway o sparare sull'aristocrazia del XVIII secolo. Victor sceglie di rivivere il suo incontro con Marianne, una sera di maggio del 1974 in un café di Lione ("La belle époque"). Sedotto dal fascino dell'attrice che interpreta la sua consorte a vent'anni, Victor col passato trova il futuro.

Serena Di Lorenzo

GOLOSARIA

Enoteca Fedele, una eccellenza!

La quattordicesima edizione di «Golosaria», la rassegna gastronomica ideata da Paolo Massobrio e Marco Gatti, svoltasi negli spazi del Mi.Co - Fieramilanocity lo scorso fine settimana, ha premiato l'Enoteca Fedele di Fedele Spinelli, punto di riferimento dei brindisini e di quanti operano nella ristorazione. Il cibo che ci cambia, ovvero come ciò che mangiamo influisce sul benessere, ma anche sulle nostre abitudini personali e sociali. È stato questo il tema che ha fatto da filo conduttore alla tre giorni conclusasi lunedì scorso, 28 ottobre. Ed è stata l'occasione per premiare le 100 cantine che meritano il podio (mai le stesse dell'anno precedente), gli artigiani del cibo e, appunto, le migliori enoteche e gastronomia d'Italia. L'enoteca Fedele nasce, nel 1975, dai genitori e, successivamente, cresce grazie alla forte passione per l'enogastronomia di Fedele Spinelli (spesso aiutata dalla sorella Caterina). Non solo passione, ma anche e, soprattutto, studio e ricerca di piccole aziende, vere e proprie eccellenze italiane. Quella di Fedele è diventata una vera e propria mission: accompagnare i clienti in una esperienza che sia il giusto connubio tra sapori, odori ed emozioni. Alla esperienza e competenza si aggiunge l'accoglienza verso il cliente: è stato anche questo ad aver convinto il critico Paolo Massobrio, di passaggio a Brindisi, a decidere di premiare l'enoteca Fedele, eccellenza brindisina.



Carrozzerie
GRASSELLI s.r.l.s.

Via Maestri del Lavoro d'Italia 2 (vicinanze Aeroporto del Salento)
72100 BRINDISI - Tel/Fax 0831.413082 - Cellulare 348.1440256

Autorizzati
PEUGEOT

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



CARTA E SECCO
NON RICICLABILE

MERCOLEDÌ



UMIDO VETRO E
METALLI

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.

